

VareseNews

Whirlpool riparte dall'acqua

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2008

Il momento non è proprio da "celebration", ma sarebbe sbagliato ripiegarsi su se stessi: perciò Whirlpool, **malgrado le notizie dei giorni scorsi**, ha deciso ugualmente di mettere in pratica l'"Innovative Product Celebration Day" evento nel corso del quale vengono presentati al personale interno i prodotti innovativi che **Whirlpool**, **Bauknecht** e **KitchenAid** hanno lanciato nel 2008 e che lanceranno all'inizio del 2009.

Nessuno nasconde come l'evento avvenga a ridosso di un annuncio difficile e gravoso. Ma «Questa nuova situazione non cambia la nostra strategia e la nostra visione per l'Europa – come ha spiegato il presidente di Whirlpool Europe, **Marc Bitzer** -Confermiamo invece la nostra intenzione di investire nei marchi, nei prodotti e nei processi a sostegno della vitalità dell'azienda a lungo termine».

E per investire "portandosi avanti" oltre la crisi come si può fare? Puntando sulla tendenza del futuro: il risparmio energetico, e l'uso intelligente dei beni primari. Così, nella mini "fiera interna" allestita nella zona dell'auditorium non vengono spiegati – rigorosamente in inglese – solo i progetti futuri, cioè quella **Greenkitchen** pensata per sfruttare al massimo l'energia che i lavori di chi sta in cucina produce. Ma anche gli elettrodomestici che già innovano nel presente – come le **lavatrici che possono immettere anche acqua già riscaldata**, magari a prezzi minori e con energie più pulite rispetto alla resistenza elettrica usuale, o **lavastoviglie che puliscono di più con la stessa quantità d'acqua**. ma la vera novità è l'attenzione non solo al risparmio dell'energia, ma anche all'uso intelligente di un bene primario su cui si concentra sempre più l'attenzione: l'acqua.

Sono ben sei i prodotti nuovi o implementati con purificatori d'acqua, meccanismi che possono annullare la carica batterica e l'odore di cloro: **tra essi ci sono ben tre modelli di frigorifero** (uno dei quali è ovviamente il mitico side by side, ma non mancano anche modelli più raggiungibili) che permetteranno di refrigerare e servire acqua già purificata. E **altrettanti modelli di purificatori** d'acqua alla portata di qualunque tasca: da quello che va montato sotto il lavello al "micropurificatore del rubinetto" pronto per essere lanciato, nell'ambito del **green set** che l'azienda ha creato per il progetto **Leaf House**, ad un costo che promettono inferiore ai 100 euro. Molto più di una semplice Britta, pronto per certificare la purificazione da cloro e batteri, carino come un dispenser e alla portata di ogni famiglia che voglia smettere di caricare in macchina decine e decine di bottiglie di plastica, e di consumare benzina per andare al supermercato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

